

## **Sei conferenze sul Primo Goetheanum primavera – autunno 2022**

### **1. Presentazione**

All'attenzione delle persone oggi balzano in primo piano soprattutto tre questioni fondamentali: la salute, il problema ecologico-ambientale e quello economico-lavorativo. Se da una parte esse dipendono dall'assetto politico e sociale delle comunità contemporanee, dall'altra soffrono profondamente di una grave crisi sul piano della conoscenza della realtà, della scienza moderna in quanto tale, sia nei confronti della Natura (problema ecologico-ambientale), sia nei confronti dell'essere umano (fallimento dell'approccio al tema esistenziale generale, e in particolare a quello di salute-malattia-guarigione), sia infine di quello della interrelazione e convivenza dei singoli nelle comunità (economia, lavoro, diritti e doveri).

In questo quadro drammatico odierno, che la cronaca e la storia faticano a descrivere adeguatamente, si iscrive anche la sfera della cultura, quanto mai depressa e stravolta anch'essa nel caos generale.

Più di cento anni fa, tra la fine del XIX secolo e i primi decenni del XX, in un periodo di fermenti e rivolgimenti, venne proposto da Rudolf Steiner il Movimento di scienza dello spirito antroposofico, che affrontava alla radice in modo nuovo e fecondo tutti i temi via via affioranti alla coscienza dell'uomo contemporaneo e in particolare quelli che abbiamo ricordato all'inizio: un nuovo adeguato processo di conoscenza della realtà basata su libertà ed etica (fantasia morale), un approccio scientifico rigoroso e su base artistica integrata (goetheanismo) capace di rinnovare il rapporto con la Natura in termini di fratellanza esistenziale, un impulso sociale riequilibrato tra le tre componenti della vita delle comunità: libertà nella sfera culturale spirituale, uguaglianza in quella giuridico politica, fratellanza in quella economica (tripartizione sociale).

Questo straordinario e molteplice messaggio si inserì allora nell'alveo di una conoscenza profonda e anch'essa moderna della corrente dell'esoterismo 'bianco' (benefico), rinnovandolo e adeguandolo allo stato di coscienza dell'uomo contemporaneo. La ricchezza e profondità di questi impulsi sfociò poi nel giro di due settenni (1902 - 1918) nella generazione, tra le altre cose, di creazioni e proposte artistiche organiche di cui la costruzione dell'Edificio del Primo Goetheanum di Dornach è stato il culmine, la summa e la condensazione percepibile (1907-1913-1922). Questo risultato venne però distrutto fisicamente, come

è noto, da un incendio doloso nella notte del 31 dicembre 1922, per la congiura di una serie di concomitanti forze ed eventi avversi.

In questo anno 2022, a cento anni da quell'evento tragico, e avvoltoati oggi in un analogo drammatico presente, è assai opportuno e fecondo approfondire i caratteri di quella iniziativa fondatrice e i processi che vi portarono, osservandoli proprio nella fattispecie dell'architettura e delle arti connesse, come sintesi visibile e manifestazione dell'impulso generale antroposofico.

Per far ciò durante il presente anno, sulla base di un percorso già avviato in questa direzione negli anni scorsi dal "Gruppo di Milano di architettura organica vivente" e usufruendo di illuminanti contributi conoscitivi che la Sezione di Arti Figurative del Goetheanum ha organizzato e mette a disposizione (traduzione e riproposizione delle conferenze originali in tedesco), la nostra Associazione in stretta collaborazione con lo studio "FormaeFlusso" di architettura organica vivente di Milano, organizza una serie di sei relazioni in italiano, curate da Stefano Andi, sul tema della nascita e dell'essere del Primo Goetheanum, e dell'impulso artistico organico vivente, che vengono proposte secondo un calendario dedicato, in modalità on-line (piattaforma digitale Zoom).

## **2. Articolazione dei seminari**

I primi tre incontri, della durata di 90 minuti l'uno, sono proposti con il seguente calendario:

**a) venerdì 18 marzo 2022, ore 18.00**

Genesi, storia, gesto. Il Primo Goetheanum come figura processuale (autore: Roland Halfen)

**b) venerdì 8 aprile 2022, ore 18.00**

Il Primo Goetheanum e la Colonia antroposofica di Dornach (autore: Heinrich Hilbig)

**c) venerdì 13 maggio 2022, ore 18.00**

L'evoluzione nella formazione delle forze planetarie. Una via da dentro a fuori (autore: Rudolf Kaesbach)

Seguirà in autunno il secondo ciclo di tre incontri, con calendario da definire, che avranno i seguenti contenuti:

- Il Primo Goetheanum come immagine della via conoscitiva dell'anima (autore: Pieter van der Ree)
- Il podio del Primo Goetheanum come modello del Secondo Goetheanum (autore: Alexander Schauman)
- La rivoluzione siamo noi (autore: Johannes Stuettgens su Joseph Beuys).

Si tratta di relazioni corredate da immagini fotografiche, spesso inedite, che si concentrano sull'evento della creazione da parte di Rudolf Steiner del Centro di Dornach e delle sue architetture.

### **3. Sede e costi**

I seminari saranno forniti in modalità online su piattaforma Zoom.

E' richiesta l'iscrizione che si effettua manifestando il proprio interesse a partecipare con una semplice email all'indirizzo dell'Associazione: [arslineandi@gmail.com](mailto:arslineandi@gmail.com)

Il link per il seminario sarà fornito il giorno prima del seminario stesso solo ed unicamente agli iscritti.

La partecipazione ai seminari è GRATUITA.

Per chi lo desidera, è possibile il versamento di una erogazione liberale, che ognuno sceglierà liberamente, per favorire la gestione dell'iniziativa e permetterci di continuare a offrire in futuro altre iniziative di questo tipo sia online sia, speriamo, in presenza.

L'erogazione liberale può essere versata sul seguente conto corrente:

*intestatario: Associazione culturale arslineandi*

*banca: credito valtellinese*

*IBAN: IT21S0521601800000004445864*

con causale: erogazione liberale per fini statutarie - nome cognome

### **4. Nota conclusiva**

Ci auguriamo che questi approfondimenti, atti a enucleare i vari motivi artistico architettonici di quegli edifici, siano in grado di suscitare le idee, le ispirazioni e i motivi per affrontare consapevolmente il tempo presente ed immettervi nuove libere creazioni morali.

*“Da queste forme si infonderanno nei cuori pace ed armonia: questi edifici ne saranno i promulgatori. Le forme di questi edifici otterranno quel che non potranno fare organizzazioni esteriori.*

*Miei cari amici, lasciamo pure che gli uomini riflettano quanto vogliono sul modo di eliminare la trasgressione e il delitto: la vera redenzione dal male consisterà in futuro, per le anime umane, nel fluido spirituale che la vera arte trasmetterà ad esse e nei cuori umani, così che questi, mentre si sentiranno coscientemente avvolti da quanto sarà stato fatto nella scultura architettonica e nelle altre forme, quando*

*saranno inclini a mentire smetteranno di mentire, quando saranno inclini a turbare la pace del loro prossimo smetteranno di farlo. Le architetture cominceranno a parlare una lingua che gli uomini di oggi non possono neppure presentire.*

*Gli uomini si riuniscono attualmente nei congressi per regolare le loro faccende e credono che quanto passa dalla bocca all'orecchio possa veramente creare pace ed armonia. Pace, armonia, condizioni degne dell'uomo potranno fluire quando gli dei cominceranno a parlarci. Ma quando ci parleranno?"*

(Rudolf Steiner, Dornach 17 giugno 1914)

Milano e Trento, 28 febbraio 2022